



REGOLAMENTO SU DETERMINAZIONE DI CRITERI E LIMITI PER L'ATTIVITÀ NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (ART. 45 C. 2 D.I. 129/2018)

Adottato con delibera del Consiglio di Istituto n ____ del 14/03/19

Art 1 Riferimenti normativi

Le disposizioni di riferimento sono:

- D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, comma 2, che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di determinare, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, delle attività negoziali indicate negli articoli sotto riportati.
- Normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 56/2017, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;
- L. 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di stabilità 2016 che riporta le modalità di acquisizione per i beni informatici e la connettività;
- L. 296 del 2006 art. 1, comma 449, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

ART 2 D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. a) – Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro

L'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituzione scolastica non può prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa

Tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico - finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria – si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D. Lgs.18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., secondo le sotto riportate modalità:

- acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. citato in premessa, fatta salva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata;
- procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori e di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, secondo quanto previsto dall' art. 36, comma 2, lett. b), per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro, IVA esclusa, e, per i lavori, inferiore a 150.000 euro, IVA esclusa, per le forniture e i servizi inferiore a 144,000 euro, IVA esclusa;

Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico è



pertanto elevato a 39.999,99 euro, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

Acquisti oltre la soglia di rilevanza comunitaria- *nel biennio 2018 e 2019* - di 144.000 € (I.V.A. esclusa). Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

Si procederà ad analizzare le soluzioni offerte dal mercato per soddisfare i propri bisogni come segue:

- Affidamenti diretti: per l'individuazione dell'operatore affidatario si potrà ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni, o se ritenuto opportuno, al confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici (best practice anche alla luce del principio di concorrenza per una preliminare indagine esplorativa del mercato).
- Procedure negoziate e ristrette: invio di una lettera di invito ad un numero minimo di operatori predeterminato *ex lege*, e selezionati sulla base di indagini di mercato (manifestazione di interesse).

L'Istituto, nell'ambito delle disposizioni di cui all'art 45 c 2 lett a), applicherà e garantirà il principio di rotazione negli affidamenti e inviti come segue:

- A) Procedure di affidamento diretto, fino ad € 39.999,99: L'istituto dispone di un elenco operatori economici, pubblicato sul sito distinto per categoria merceologica, costituito da fornitori che hanno manifestato interesse a partecipare alle procedure relative alle attività negoziali per l'acquisizione di beni e/o servizi. Al fine della possibile comparazione dei listini di mercato e/o preventivi si potrà fare riferimento a tali fornitori, sempre che non sia prevista normativamente, per specifiche procedure, la necessità di pubblicare avvisi di indagine di mercato. Eseguita l'indagine esplorativa di mercato, tenuto conto della rispondenza tecnica ed economica di quanto offerto dal fornitore rispetto all'interesse pubblico che l'Istituzione intende soddisfare, nonché la congruità del prezzo in rapporto alla prestazione richiesta, si utilizzerà il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art 95 c 4 del D Lvo 50/16. E' possibile l'affidamento al contraente uscente in considerazione di queste situazioni:
- particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative;
 - grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
 - competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

La motivazione circa l'affidamento del contraente uscente deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli



circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.

Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, o altra diversa soglia che potrà essere definita (normativamente o con linee guida ANAC) è consentito derogare a quanto sopra indicato, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre .

- B) affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro, IVA esclusa e inferiore a 150.000 euro, IVA esclusa, per i lavori, oppure alla soglia del D. Lgs. citato in premessa di 144,000 euro, IVA esclusa, in vigore dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2019, per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. b).
- La selezione degli operatori da invitare avverrà tramite indagine di mercato/manifestazione di interesse. Acquisite le manifestazioni di interesse, se superiori al numero di ditte da invitare, si procederà tramite sorteggio pubblico ad individuare le ditte da invitare. Per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ai 40000 si procedere all'aggiudicazione secondo i seguenti criteri, da stabilire nella determina di acquisto:
- prezzo più basso ai sensi art 95 c4 d lvo 50/16 se caratterizzati da elevata ripetitività
 - offerta economicamente più vantaggiosa

Come contenuto nel regolamento relativo al controllo delle autocertificazioni, la quota minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare da parte dell'Istituto per il possesso dei requisiti di capacità generale previste per gli affidamenti fino a 5.000,00 euro, IVA esclusa e di importo superiore a 5.000,00 euro, IVA esclusa e non superiore a 20.000,00, IVA esclusa, non potrà essere inferiore al 5% per ciascun anno solare delle procedure di acquisto.

La modalità di individuazione del campione da verificare è il sorteggio

Il controllo sarà eseguito accedendo alle banche dati depositarie delle situazioni/dichiarazioni autocertificate.

Art. 3 D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera h) – Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti

Si richiama quanto già deliberato dal Consiglio con delibera n 5 del 4/10/17, delibera n 3 del 21/12/17 e delibera n 2 del 14/12/18.

- a) Per i contratti di prestazione d'opera si fa riferimento all'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed alla Circolare 11 marzo 2008, n. 2 della Funzione Pubblica.
- b) Dopo l'approvazione del Piano triennale dell'offerta Formativa, il Dirigente scolastico individua le attività per le quali, dopo avere verificato l'impossibilità di ricorrere, mediante interpellazioni interne, al personale in servizio provvisto delle necessarie competenze e disponibile, può decidere il ricorso a collaborazioni esterne, dandone informazione con avvisi di selezione da pubblicare sul proprio sito web all'albo della Scuola – sezione "Amministrazione trasparente".
- c) Gli incarichi da affidare sono quelli relativi alle attività da realizzare nell'ambito del PTOF i cui impegni di spesa sono deliberati nel Programma annuale.
- d) Gli avvisi indicano modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati (anche attraverso Commissioni appositamente costituite), la documentazione



da produrre, i criteri attraverso i quali avviene la comparazione, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:

- a. l'oggetto della prestazione
- b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione
- c. il luogo della prestazione
- d. il compenso per la prestazione.

Si individuano e declinano i **criteri di scelta del contraente**, al fine di garantire la qualità della prestazione da parte degli esperti interni/esterni, nel rispetto dei principi di trasparenza, di rotazione degli incarichi e parità di trattamento, che svolgeranno interventi per la realizzazione di

- Progetti per il miglioramento dell'offerta formativa;
- Progetti PON;
- Formazione.

I seguenti criteri saranno ulteriormente declinati e modulati in base alle singole selezioni che saranno pubblicate

- Titolo di studio: laurea per gli Ambiti tematici per cui si propone candidatura
- Master di primo, secondo livello e/o specializzazioni per gli Ambiti tematici per cui si propone candidatura

TIPOLOGIE DI ESPERIENZE

- incarichi di docenza/relatore, in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze, espressamente indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti l'Ambito Tematico per cui si propone candidatura.
- Incarichi di esperto/referente di attività inerenti l'Ambito Tematico per cui si propone candidatura.
- Incarichi di tutoraggio in corsi di formazione inerenti l'Ambito Tematico per cui si propone candidatura
- Pubblicazioni cartacee o multimediali che affrontino argomenti inerenti l'ambito tematico per cui si propone candidatura
- possesso di certificazioni informatiche e digitali (ECDL, ecc)

Compensi

Il costo orario degli esperti esterni viene determinato nella misura massima di € 45,00/h onnicomprensivi

Il costo orario per attività di formazione è stabilito dal DI 326/95. (€ 41,32/h per ogni ora di insegnamento elevabile a € 51,65 per i professori universitari). Tale decreto declina altresì la misura dei compensi relativa alle attività di progettazione e coordinamento per i corsi di formazione.

Qualora sia coinvolto personale interno all'Amministrazione scolastica, il costo orario unitario previsto è quello individuato dal CCNL per le ore di straordinario (Cfr. Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Scuola 2006 - Tabelle 5 e 6).



Nel caso specifico di PON a costi standard i compensi attribuibili al personale coinvolto sono già definiti nel progetto stesso:

- esperto: € 70,00 onnicomprensivo
- tutor: € 30,00 onnicomprensivo
- personale coinvolto nella realizzazione delle attività: costo orario unitario previsto individuato dal CCNL per le ore di straordinario (Cfr. Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Scuola 2006 - Tabelle 5 e 6)

Art 4 D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera i) - Partecipazione a progetti internazionali

1. La partecipazione a progetti internazionali è ammessa se rientranti nelle finalità educative e formative proprie dell'Istituto e se inseriti nell'ambito del PTOF.
2. Il Dirigente scolastico, acquisita la deliberazione del Collegio docenti anche su impulso del dipartimento competente per la specifica progettazione, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscrivere al Programma annuale nell'apposito aggregato.
3. Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di istituto.
4. La partecipazione di alunni e minori al progetto dovrà essere autorizzata dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Nell'autorizzazione dovranno essere indicati gli obblighi e le responsabilità a carico degli stessi in caso di scambi, viaggi, attività extra scolastiche.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Nicoletta Ferrari